

**IL PRESIDENTE**

**Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche art. 113 del D.lgs n. 50/2016**

**VISTO** lo statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 25/11/2002 n° 20 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia";

**VISTO** il D.P. n. 163/ Serv. 1°/ S.G. del 03.5.2016 con il quale è stato nominato il Prof. Alessandro Cappellani, per la durata di anni tre, Presidente dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) di Catania;

**CONSIDERATO** che in data 23/02/2017 è decaduta, per fine mandato, la Rappresentanza Studentesca in seno al CdA, venendo così a mancare il numero legale per la validità delle sedute del Consiglio;

**CONSIDERATO** che, nelle more della ricomposizione del Consiglio da parte del Dipartimento Regionale Dell'istruzione e della Formazione Professionale, bisogna comunque provvedere alla gestione Amministrativa dell'Ente, al fine di evitare danni gravi ed irreparabili conseguenti all'interruzione di servi essenziali alla comunità Studentesca Universitaria;

**RICHIAMATO** l'art. 113 del D.lgs 50/2016 che ha riscritto la disciplina degli incentivi del personale già denominato "fondo per la progettazione" ed ora trasformato in "fondo per le funzioni tecniche";

**PRESO ATTO** che a seguito di quanto sopra occorre modificare il Regolamento per la ripartizione dell'incentivo al personale interno;

**PRESO ATTO** che le nuove disposizioni in vigore dal 19/04/2016 prevedono in sintesi che:

- Tutti gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.
- Le somme che possono essere destinate alla incentivazione del personale non possono superare il 2% degli importi a base d'asta;
- La percentuale effettiva è stabilita da un Regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare;
- Tali somme devono riferirsi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- L'80% delle risorse finanziarie del fondo costituito è ripartito sulla base del regolamento dell'amministrazione tra il RUP e i soggetti che svolgono funzioni tecniche ed i collaboratori;
- Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientemente informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

**RICHIAMATA** la delibera n. 18 della Corte dei Conti Sez. Autonomie del 13/05/2016 n. 18 con la quale sono state fornite talune precisazioni in merito ai principi di diritto circa gli incentivi alla progettazione delle opere pubbliche precisando che:

- Il relativo riconoscimento non presuppone necessariamente che l'attività di progettazione sia svolta all'interno dell'Ente;
- Possono essere riconosciuti anche in favore delle figure professionali che svolgono le attività di carattere amministrativo.

**VISTO** lo schema di Regolamento allegato al presente atto;

**VISTA** l'urgenza;

Sentito il Direttore

Con i poteri di cui al richiamato art. 9, comma 2 lettera d) della Legge Regionale 25/11/2002 n° 20;

**DECRETA**

Per quanto in narrativa che si intende confermato e riportato per relationem;

**Art.1)** Di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, il Regolamento per la ripartizione del fondo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Art.2)** Il presente Decreto sarà sottoposto a successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta valida, ai sensi dell'art.9, comma 2, punto d) della Legge Regionale n.20 del 25/11/2002 "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia

**Art.3)** Di inviare copia del presente decreto, per opportuna conoscenza, al Servizio Vigilanza EE.RR.SS.UU. - Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Catania, li.....15 GIU. 2017

**IL PRESIDENTE**

(Prof. Alessandro Cappellani)

